

Continua a crescere l'agriturismo in Italia, azienda a quota 23.400

Non si arresta la crescita del settore dell'agriturismo in Italia. Confermando un trend che va avanti da almeno 10 anni, nel 2017 le aziende agrituristiche autorizzate sono 23.406 (+3,3% sul 2016), mentre i clienti sono arrivati a 12,7 milioni (+5,3%). Un settore, si legge nell'ultimo report dell'Istat dedicato al comparto, che nel 2017 vale 1,36 miliardi di euro, con una crescita del 6,7% solo sul 2017. Mentre continua a crescere il comparto, cambia, anche se lentamente, la fisionomia degli agriturismi che diventano più 'rosa', in grado di offrire una gamma più ampia di servizi oltre a vitto e alloggio e anche di ottenere certificazioni Dop e Igp per i cibi di loro produzione. Secondo il rapporto Istat, le aziende gestite da donne nel 2017 hanno registrato una maggiore crescita rispetto a quelli a conduzione maschile (+4%, contro il 2,9%), con un incremento soprattutto al Sud (+7,9%) grazie al +20,% della Sicilia ed al +16% della Calabria. Attualmente oltre un'azienda su tre è 'rosa' (il 36,2%), con la maggior concentrazione in Toscana, dove le 1.789 aziende rappresentano il 39,2% del totale. Ma gli agriturismi si evolvono anche migliorando la qualità della propria produzione, con quelli certificati Dop e Igp che passano fra il 2011 ed il 2016 da 791 a 2.533 unità. Allo stesso tempo, prosegue la tendenza a differenziare la tipologia delle attività agrituristiche offerte: 8.225 aziende svolgono sia alloggio sia ristorazione, 10.757 offrono oltre all'alloggio altre attività agrituristiche e 1.987 propongono tutte le quattro tipologie agrituristiche (alloggio, ristorazione, degustazione e altre attività). In oltre il 55% dei casi, ormai vengono offerte anche attività di equitazione, escursionismo, trekking o fattorie didattiche. Se poi si guarda ai dieci anni precedenti, la sensazione è quella di un vero e proprio boom, con tassi di crescita tutti in doppia cifra: +32% il numero di aziende, +40% i posti letto, +66,7% le piazzole di sosta, +37% i posti a sedere e, soprattutto, una crescita del 54% del numero delle presenze. Per quanto riguarda il valore economico del settore, tranne una flessione nel 2012, la traiettoria è di crescita costante, da 1,08 miliardi nel 2007 agli 1,36 del 2017 (+23,5%). Un boom che non accenna a fermarsi, visto che Coldiretti ricorda come nell'ultima estate siano state circa 8 milioni le presenze, con una crescita record del 14%, trainato dal boom di settembre con un milione di turisti che hanno scelto la campagna per le loro vacanze.